

“ARVIMA” – ARTIVISIVE MARABELLI

STATUTO

Art. 1

L'Associazione Culturale “ARTI VISIVE MARABELLI AR.VI.MA., con sede in Pavia, Casa Marabelli, Viale Nazario Sauro n. 3/5, costituita il 5/12/1985 con atto notarile Dott. Reitano Ugo, ha carattere culturale, non ha fini di lucro, è indipendente e apolitica; suo scopo è favorire e incrementare studi e ricerche sull'espressione visuale con particolare riferimento alle attività figurative, grafiche e plastiche.

Art.2

Per il conseguimento dei propri fini l'Associazione “AR.VI.MA” provvederà a formulare ogni anno un programma operativo con la possibilità di sperimentare nuovi materiali e strumenti per le attività figurative e plastiche.

Chiederà la collaborazione di insegnanti per acquisire dati ed elementi su materiali per le attività figurative e plastiche con l'intento di corrispondere alle istanze espressive dei cittadini e della Comunità. Potrà organizzare dibattiti e incontri per temi di carattere specifico. Potrà organizzare corsi per approfondire il discorso sul disegno, la pittura e la scultura e per sperimentare la tecnica di altri mezzi di espressione

Organizzerà mostre e manifestazioni, promuoverà iniziative, contatti e convenzioni con altri Organismi, Enti Pubblici e Privati, Istituti a livello locale e nazionale che si occupano degli stessi problemi e che sono interessati al settore delle attività plastiche e figurative.

Art. 3

La durata dell'Associazione è **illimitata**.

L'anno sociale decorre dal 1° Settembre e termina il 31 Agosto dell'anno successivo .
(In deroga si stabilisce che l'esercizio contabile in corso si prolungherà per altri 2 mesi e chiuderà il 31 Agosto 2016).

Art. 4

Fanno parte dell'Associazione: a) **I SOCI FONDATORI**

b) **I SOCI ORDINARI**

c) **I SOCI AGGREGATI**

d) **I SOCI SOSTENITORI**

e) **I SOCI BENEMERITI**

Sono **Soci Fondatori** quelli indicati nell' Atto Costitutivo della AR.VI.MA del 5/12/1985 e coloro ai quali detta qualifica è stata attribuita dal Consiglio

Direttivo in data 25 settembre 1986, e precisamente i Signori:

Bellinzona Ettore, Bollani Luciana, Corbella Pierino, Del Frate Mauro, De Paoli

Emilietta, Ferri Angela, Gallati Luisa, Gandini Redenta, Gilardoni Claudia, Losi

Marco, Magri Romana, Mangosio Luisa, Marcassoli Nives, Marinaro Franco, Muttini

Giovanni, Necchi Vittorio, Parona Anacleto, Pez Enrica, Porreca Raffaele, Raimondi Primitiva, Sandri Lucia, Viola Iolanda, Zambelli Alessandro.

Allegato B) Foglio 2 verbale Assemblea straordinaria Ar.vi.ma del 7 Giugno 2016

Sono **Soci ordinari** coloro che sono stati accettati, a seguito di domanda scritta, dal Consiglio Direttivo: devono aver compiuto il 18° anno di età ed essere di buona condotta morale e possono usufruire dell'aula soci negli orari di apertura della scuola.

Sono **Soci Aggregati** coloro che sono regolarmente iscritti ai corsi, che acquisiscono così

la facoltà, durante il relativo anno scolastico, di partecipare alle Assemblee ordinarie, senza diritto di voto, a viaggi culturali ed a tutte le altre iniziative promosse dall'Associazione.

Questi Soci perdono tale qualifica automaticamente al termine del corso al quale sono iscritti. All'atto dell'iscrizione al corso viene rilasciata, dietro versamento di una quota stabilita dal Consiglio, la tessera annuale che sancisce i diritti del socio aggregato.

Sono **Soci Sostenitori** coloro che, nell'intento di prestare particolare sostegno finanziario all'attività dell'Associazione, offrono, oltre alla quota annuale, contributi straordinari pari almeno a tre volte la quota sociale ordinaria.

Sono **Soci Benemeriti** quelli nominati dal Consiglio Direttivo per avere contribuito, con apporti culturali e/o per altre distinte benemerienze, all'attuazione degli scopi sociali.

Tutti i Soci, ad eccezione degli Aggregati e dei Benemeriti, devono versare ogni anno, entro tre mesi dall'inizio dell'anno sociale, una quota sociale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea.

Art. 5

Perdono la qualifica di Socio:

- a) Coloro che sono morosi nel versamento della quota sociale;
- b) Coloro che, entro tre mesi dalla scadenza dell'anno sociale, presentano le dimissioni, da indirizzare per iscritto al Consiglio Direttivo;
- c) Coloro che vengono radiati dalla Associazione a seguito di atti o fatti in contrasto con lo Statuto o che danneggiano materialmente o moralmente l'Associazione. La radiazione può essere richiesta da qualunque Socio con atto scritto motivato e diretto al Presidente. La relativa delibera deve essere assunta dalla Assemblea con voto segreto a maggioranza assoluta, con esclusione delle deleghe, ed è comunicata tempestivamente al Socio radiato a mezzo lettera raccomandata. Spetta comunque al Consiglio Direttivo effettuare un eventuale richiamo scritto prima di procedere alla radiazione.

Art. 6

Il patrimonio Sociale è costituito da tutti i beni mobili ed immobili acquisiti nel

tempo dall'Associazione, dalle quote sociali e da qualsiasi altro provento o donazione.

Art. 7

Gli organi dell'Associazione sono:

– **L'Assemblea dei soci**

– **Il Consiglio Direttivo**

– **Il Revisore dei conti**

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, salvo il rimborso di spese vive, e possono Allegato B) Foglio 3 verbale Assemblea straordinaria Ar.vi.ma del 7 Giugno 2016

essere revocate o modificate dal Consiglio Direttivo con delibera motivata.

Art. 8

L'Assemblea dei Soci è composta dai Soci Fondatori non dimessi, dai Soci Ordinari e dai Soci Sostenitori, che hanno tutti diritto di voto deliberativo, purché in regola con il versamento della quota sociale.

Possono partecipare all'Assemblea anche i Soci Benemeriti ed i Soci Aggregati senza diritto di voto.

Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i Soci .

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'**Assemblea ORDINARIA** deve essere convocata, con dettagliato ordine del giorno, almeno una volta all'anno e precisamente:

entro il mese successivo al termine dell'anno sociale per:

- approvazione bilanci consuntivo e preventivo;
- verifica delle attività svolte e programmazione di quelle da svolgere;
- elezione delle cariche associative.

L'Assemblea STRAORDINARIA può essere convocata dal Presidente o dal Consiglio

Direttivo oppure su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci, ogni qualvolta sia necessario e con un dettagliato ordine del giorno e deve essere convocata entro un mese dalla richiesta di convocazione.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria è fatta dal Presidente o chi ne fa le veci a mezzo di apposito avviso esposto nella Sede dell'Associazione e con lettera inviata a tutti i Soci almeno otto giorni prima della data di convocazione.

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno degli aventi diritto a voto, ed in seconda convocazione, decorsa almeno mezz'ora dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

Le delibere dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono assunte a maggioranza di 2/3 dei votanti.

E' ammessa una sola delega per socio, espressa in forma scritta, da allegare al verbale. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi dal Consigliere più anziano.

Di ogni riunione dell'Assemblea dovrà essere redatto apposito verbale, da raccogliere in apposito registro numerato e vidimato da notaio in ogni foglio. All'inizio di ogni riunione dell'Assemblea i Soci presenti saranno chiamati ad approvare il verbale della riunione precedente.

Art. 9

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque Consiglieri effettivi e due Consiglieri supplenti. Viene Eletto con scrutinio segreto dall'Assemblea dei Soci e dura in carico per tre anni sociali.

Allegato B) Foglio 4 verbale Assemblea straordinaria Ar.vi.ma del 7 Giugno 2016

Sono eletti nel Consiglio Direttivo i candidati che hanno ottenuto il maggior numero dei voti dei presenti. In caso di parità di voti si ricorrerà al ballottaggio.

I Consiglieri non possono essere rieletti per più di due mandati consecutivi. Nel caso di un terzo mandato, per essere eletti è necessario che ottengano il voto dell'80% dei presenti all'Assemblea.

I Consiglieri supplenti subentreranno ai Consiglieri effettivi dimissionari o assenti ingiustificati per tre sedute del Consiglio nel corso dell'anno sociale.

Verrà data la precedenza al Consigliere supplente che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Agli interessati verrà inviata comunicazione scritta.

Il Consiglio attua le direttive dell'Assemblea, provvede all'ordinaria amministrazione, approva i bilanci predisposti dal Tesoriere, formula i programmi delle attività, fissa le quote sociali e le quote di partecipazione ai corsi, delibera in ordine alla accettazione di contributi da terzi, esercita tutti i poteri previsti dalla legge, dallo statuto. Esercita anche la straordinaria amministrazione in caso di urgenza, sottoponendo gli atti ad essa relativi alla ratifica da parte dell'Assemblea entro un mese dalla data in cui vengono assunti.

Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte all'anno e tutte le volte che lo richiederanno il Presidente o almeno due Consiglieri, con preavviso verbale di almeno 6 giorni.

Le riunioni del Consiglio sono valide quando sono presenti almeno tre consiglieri: le delibere vengono assunte a maggioranza dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo sarà redatto un verbale, da raccogliere in apposito registro numerato e vidimato da notaio in ogni foglio.

Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione dopo l'elezione, elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere e nomina il Revisore dei conti scegliendo persona idonea all'incarico anche al di fuori dell'Associazione, ed il Consigliere delegato a far parte del Consiglio Didattico.

Le votazioni avvengono a scrutinio segreto e risulteranno eletti i Consiglieri che avranno ottenuto la maggioranza assoluta.

Il Consiglio nomina inoltre un Direttore Artistico, scelto anche al di fuori dell'Associazione, che sia in possesso dei particolari requisiti che l'incarico comporta e con impegno culturale volto alla migliore qualificazione della Scuola.

Art. 10

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni sociali, ed è rieleggibile per due mandati consecutivi.

Nel caso di un terzo mandato, per essere eletto è necessario che ottenga il voto dell'80% dei Consiglieri.

Rappresenta legalmente l'Associazione, convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, che di norma presiede. In sua Assenza provvede il Vice Presidente o il Consigliere Anziano.

Il Presidente coordina tutte le attività dell'Associazione e, su mandato del Consiglio Direttivo, ha facoltà di accendere uno o più conti bancari intestati all'Associazione. La facoltà di firma su tali conti viene attribuita in forma disgiunta, al Presidente e al Tesoriere.

Al Presidente spetta altresì la redazione della relazione morale e finanziaria dell'attività svolta e da svolgere, da presentare, unitamente ai bilanci redatti dal Tesoriere e al piano didattico redatto dal Direttore Artistico, alla Assemblea ordinaria.

Allegato B) Foglio 5 verbale Assemblea straordinaria Ar.vi.ma del 7 Giugno 2016

Art 11

Il Segretario provvede al disbrigo della corrispondenza, alla tenuta dei registri sociali, alla compilazione dei verbali del Consiglio e dell'Assemblea e a tenere aggiornato il Registro dei Soci.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile per due mandati consecutivi.

Nel caso di un terzo mandato, per essere eletto è necessario che ottenga il voto dell'80% dei Consiglieri.

Art. 12

Il Tesoriere provvede all'amministrazione dell'Associazione, alla redazione dei bilanci che, dopo l'approvazione del Consiglio, dovrà presentare all'Assemblea. A lui spetta la tenuta dei libri contabili e la gestione della cassa.

Il Tesoriere ha facoltà di firma disgiunta sui conti bancari in caso di impedimento del

Presidente.

Rientra infine nella sua competenza intrattenere tutti i rapporti con contenuto economico. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile per due mandati consecutivi . Nel caso di un terzo mandato, per essere eletto è necessario che ottenga il voto dell'80% dei Consiglieri.

Art 13

Il Revisore dei Conti esercita il controllo della gestione contabile-amministrativa con la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la documentazione relativa. Ha inoltre il compito di relazionare in merito all'Assemblea in occasione della approvazione dei bilanci.

Il Revisore dei conti, se non socio, non ha diritto di voto.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile per due mandati consecutivi.

Nel caso di un terzo mandato, per essere eletto è necessario che ottenga il voto dell'80% dei Consiglieri.

Art. 14

Il Direttore Artistico ha il compito di presiedere alle attività artistiche e programmare l'attività culturale della Scuola in modo da favorirne la qualità e l'espansione, nonché di tenere i contatti con il mondo dell'arte e della cultura. Sovrintende alla promozione di attività esterne.

Predisponde inoltre, insieme al Consiglio Didattico, il piano didattico che il Presidente presenterà all'Assemblea.

Il Direttore Artistico, se non socio, non ha diritto di voto ed è rinominabile.

Art 15

Il Consiglio Didattico è composto da:

- Il Presidente dell'Associazione;
- Un Consigliere dell'Associazione a ciò delegato dal Consiglio;
- Il Direttore Artistico
- Un insegnante eletto dai Docenti
- Un rappresentante dei Soci dagli stessi delegato in assemblea.

Ha lo scopo di promuovere l'attività culturale dell'Associazione con particolare attenzione ai corsi artistici, che dovranno avere indirizzo uniforme e programmi che assicurino agli allievi un ciclo completo di cultura visiva.

Il Consiglio Didattico delibera a maggioranza assoluta le questioni di sua competenza ed è eletto annualmente.

Allegato B) Foglio 6 verbale Assemblea straordinaria Ar.vi.ma del 7 Giugno 2016

Art.16

La facoltà di modificare il presente Statuto è riservata alla Assemblea Straordinaria dei Soci.

Lo Statuto modificato dovrà essere registrato con atto notarile.

La maggioranza richiesta per l'approvazione delle variazioni è di 2/3 degli aventi

diritto al voto; è ammessa una sola delega per socio, espressa in forma scritta da allegare al verbale.

Art.17- Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si richiamano le norme del Codice Civile in vigore compatibili con il presente statuto.

Nuovo Statuto in sostituzione di quello in data 16 Novembre 2000, approvato dall'Assemblea Straordinaria del 7 Giugno 2016

Pavia, 7 GIUGNO 2016